Progettare la catechesi come azione educativa

Stato problematico

Definizione del problema

Identificazione degli obiettivi

Progetto operativo

Elaborazione del progetto operativo

Valutazione

STATO /SITUAZIONE ATTUALE

DISCREPANZA

STATO / SITUAZIONE DESIDERATA

PROBLEMA

Può essere vissuto con:

- rassegnazione
- disperazione
- abbandono dell'educando

Dovrebbe essere vissuto come:

- appello, opportunità,
- occasione per pensare, per riprogettare l'azione educativa

Stato problematico

La nascita di uno stato problematico:

- La coscienza della necessità di modificare uno stato di cose o di trasformare una prospettiva o una modalità d'azione.

Caratteristiche:

- emergono reazioni emozionali e tensioni relazionali,
- stati di incertezza e insoddisfazione,
- contraddizioni interne,
- blocchi e reazioni inaspettate,
- resistenze esplicite ed esternamente manifestate.

La nascita del problema ha riscontri su due piani (percorso psicologico):

- Cognitivo

- L'azione educativa "si ferma"
- Comprensione attenta della situazione

- Emozionale

- Ostacolo, mie tendenze emotive, stato d'animo
- Controllo delle emozioni

Definizione del problema

⚠ La ricerca di un superamento del problema.

- La riflessione critica in cui entrano nel gioco:
  - valori,
  - aspetti culturali ed esperienziali,
  - competenze e abilità intellettuali e pratiche,
  - attese, desideri, ansie e paure.

Per progettare o riprogettare l'azione occorre:

- comprendere più profondamente la natura delle difficoltà,
- esplicitare principi e indicazioni operative,
- ricorrere all'aiuto di scienze dell'educazione per quanto riguarda:
  - il come procedere in questa analisi,
  - la raccolta di elementi informativi rilevanti e affidabili.

Identificazione degli obiettivi

- Per identificare degli obiettivi occorre la comprensione chiara della situazione iniziale e la definizione del problema.
- Secondo: bisogna identificare lo spazio del problema:
  - situazione iniziale,
  - situazione finale (l'obiettivo che deve essere raggiunto per dire di aver risolto il problema),
  - la natura delle strategie per passare dalla situazione iniziale alla situazione finale
  - valorizzazione nel contesto attuale delle conoscenze e delle esperienze già possedute *(memoria pedagogica)*

Concetto moltiplicativo della motivazione

$$M = P \times V$$

M – motivazione (*stato interno che attiva, dirige e sostiene l'azione*)

P – percezione delle proprie capacità (*probabilistica soggettiva di raggiungere l'obiettivo*)

V – valore soggettivo attribuito alla particolare attività

Progetto operativo

⚠ Il progetto catechistico deve rispondere agli obiettivi catechetici.

- L'elaborazione di un progetto operativo deve unirsi ad un insieme di competenze pratiche di natura organizzativa e gestionale.

- L'attuazione di un progetto è condizionato dalla effettiva disponibilità di:
  - concrete risorse economiche,
  - tempo,
  - persone,
  - competenze,
  - ambienti, strumenti, materiali, ecc.

La virtù specifica dell'educatore: cogliere le difficoltà e impostare la strategia=prudenza educativa

Elaborazione del Progetto operativo

- Orienta il raggiungimento degli obiettivi.

- Definizione di una strategia nel contesto di una pratica educativa..

La virtù specifica dell'educatore: cogliere le difficoltà e impostare la strategia=prudenza educativa

Valutazione

Si tratta di verificare se il progetto elaborato risponde agli obiettivi individuati e se risulta fattibile.

- La verifica è un confronto tra:
- prima
- dopo

Situazione educativa e relativa pratica che ha dato origine allo stato problematico

Situazione educativa e relativa pratica che ne è derivata

Quadro Teorico
Stato problematico
Quadro Situazionale
Definizione del problema
Fini
Obiettivi
Azione educativa
Verifica

Analisi della domanda educativa

STATO /SITUAZIONE ATTUALE

DISCREPANZA

STATO / SITUAZIONE DESIDERATA

Definizione di un quadro di Bisogni educativi

«Bisogno educativo è la discrepanza o distanza esistente tra una situazione o stato educativo desiderato o “quale dovrebbe essere” e la situazione “quale essa è”».

STATO /SITUAZIONE ATTUALE

Caratteristiche:

- Carenze che si riscontrano nei singoli o nel gruppo dei soggetti in educazione.
- Le condizioni di partenza.
  - Occorre un esame della situazione dei giovani che effettivamente sono presenti,
  - Si possono usare metodologie di varia natura (p.es. questionari…)
  - Occorre giungere alla costruzione di un quadro di riferimento di bisogni educativi.

STATO / SITUAZIONE DESIDERATO

Caratteristiche:

- È un sistema di finalità educative.
- Serve per non rimanere prigionieri di impressioni occasionali.
- È importante la concezione antropologica (anche la sua visione del bene) che l'educatore assume di fronte al suo compito.
- Crescita umana: "crescita di un insieme di qualità personali, di significati, di valori, di competenze …

Rischio!

Limitarsi a proporre un quadro ideale di natura valoriale che rimane disincarnato e lontano dalla realtà e dalla situazione problematica che si deve affrontare.

- Il primo passo in un’analisi dei bisogni educativi è:
  - accettare e costruire una mappa delle qualità umane che sono da considerare essenziali per la crescita della persona.

STATO /SITUAZIONE ATTUALE

DISCREPANZA

STATO / SITUAZIONE DESIDERATA

Bisogno educativo

«Bisogno educativo è la discrepanza o distanza esistente tra una situazione o stato educativo desiderato o “quale dovrebbe essere” e la situazione “quale essa è”».

La rilevazione della situazione

- FARE PROGETTO SIGNIFICA:
- Scegliere le varie attività educative, la loro <u>successione</u> (percorso educativo);
- ridurre la genericità e il globalismo (ruolo degli obiettivi);
- privilegiare un punto di vista;
- costruire un modello operativo (richiede tempo, competenza, aderenza);
- calare nella storia e nella "geografia antropologica" del tempo e del posto.

- FARE PROGETTO IMPLICA:
  - Tener conto delle istanze culturali presenti nel gruppo degli educandi;
  - apertura continua alla riprogettazione, all'adattamento, all'ideale, al reale, a una continua rimessa in discussione (circolarità).

Progettazione come narrazione proiettata sul futuro

- L'istanza progettuale riletta nella sua componente tecnico-operativa
- L'istanza progettuale riletta nella sua componente di senso

È fondamentale il ruolo della comunità che armonizza le due istanze in una progettazione intesa come narrazione (condivisione) inerente alla pratica educativa presa in esame.

Critica ai modelli di progettazione

La progettazione basata sull'economia dell'esperienze tiene conto della complessità degli eventi reali

- La progettazione secondo il modello tecnologico = progettazione rigida
- La progettazione secondo il modello bricolage

La progettazione della prassi educativa, a differenza delle altre prassi, tiene conto dell'aspetto relazionale tra i soggetti della prassi. Si tratta di un processo di problem solving non definibile in modo aprioristico ma che tiene conto della situazione educativa e relazionale = creatività.

Progettazione come narrazione proiettata sul futuro

Due modi di pensare

- Argomentazione: si esprime attraverso testi di natura espositiva che esplicano la propria forza comunicativa
- Narrazione: è legata allo sviluppo temporale delle vicende umane e dell'intrecciarsi delle azioni dei vari soggetti coinvolti.

La progettazione trova nel modello narrativo anche uno strumento ulteriore per rileggere criticamente la pratica educativa e riuscire in questo modo a identificare con più chiarezza la natura dei problemi da affrontare.

Distinguere tra progettare e programmare

- I vari livelli di elaborazione di impostazione della pratica educativa
- La programmazione come precisazione dei luoghi, dei tempi, delle persone e loro ruolo, delle attività e iniziative, ecc.
- Progettare la pratica educativa implica scelta e chiarificazione dei principi di azione che guidano lo svolgersi della prassi;
- Memoria pedagogica dell'educatore: l'insieme delle situazioni prototipiche e di azioni possibili proposte dalla letteratura pedagogica per far fronte al momento pedagogico

➲ CONCLUSIONI E OSSERVAZIONI CRITICHE:

- L'importanza del momento progettuale rispetto a quello realizzativo;
- Il progetto educativo umano si attua in un contesto di rapporti e di interazioni che coinvolgono scelte e decisioni libere (vs determinismo);
- Il senso dell'istanza progettuale può essere riconsiderato in una prospettiva religiosa cristiana come la generazione di un quadro di riferimento entro il quale concorrere all'opera creativa e redentiva di Dio;
- Ogni educando conserva in sé un suo progetto originario che non può essere manipolato dall'educatore;
- L'istanza progettuale indica l'esistenza di una vera comunità educativa che agisce con la corresponsabilità e coerenza;
- Il progetto educativo è il risultato di lavoro collettivo (↯ non di una singola persona!)